

- 8 - Tutti gli interventi devono essere realizzati tenendo conto dell'Art. 3.1 "Valore prescrittivo degli elementi costitutivi" delle presenti N.T.A.
- 9 - Tutti gli interventi devono attenersi:
 - alle indicazioni e prescrizioni relative alle classi di fattibilità geologica, idraulica e sismica di cui al Titolo 9 delle presenti norme nonché alle prescrizioni contenute nelle specifiche Schede Norma di cui all'Art. 8.1 delle presenti N.T.A.;
 - al rispetto dei requisiti e condizioni alla trasformazione relative alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al Titolo 10 delle presenti norme nonché a quanto contenuto nelle specifiche Schede Norma di cui all'Art. 8.1 delle presenti N.T.A.
- 10 - Di norma, è vietata l'introduzione di specie vegetali estranee al paesaggio locale. Il verde esistente ad alto fusto, se coerente con il contesto ecologico locale deve essere mantenuto e, in caso di morte e deperimento, reintegrato con specie dello stesso tipo. Tra le specie prescelte per il reimpianto dovranno essere privilegiate quelle coerenti con il contesto ecologico locale. Eventuale e motivato abbattimento di alberi dovrà essere autorizzato dall'Ufficio comunale competente che potrà stabilire le modalità di reimpianto.
- 11 - Eventuali impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili possono essere realizzati nelle modalità indicate dall'Art. 19 delle presenti N.T.A.

Art. 28.1 - Criteri generali per gli interventi

- 1 - Gli interventi di nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica, sostituzione edilizia e demolizione con ricostruzione devono rispettare le norme vigenti in materia di distanza dai confini; distanze tra i fabbricati; arretramenti derivanti da rispetti stradali o fluviali; dimensionamento dei parcheggi privati.
- 2 - Gli interventi di nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica devono essere progettati rispettando il dimensionamento minimo delle aree di standard (riferiti a parcheggi e verde) come stabiliti all'Art. 18 delle presenti N.T.A. in riferimento alle Aree di appartenenza e alle singole UTOE o indicati dalle specifiche Schede Norma.
- 3 - I progetti relativi a interventi che comportano la realizzazione di nuovi edifici anche derivanti da interventi di ristrutturazione edilizia devono rispettare la morfologia dei terreni, comportare movimenti di terra per lo stretto indispensabile alla loro realizzazione e comunque privilegiare la localizzazione che richiede il minimo movimento di terra e col minore impatto visivo sul contesto. Deve essere privilegiato l'uso di materiali e colori riferiti alla tradizione locale.
- 4 - Gli interventi di completamento, di sostituzione edilizia o di demolizione e ricostruzione, devono rispettare i caratteri architettonici prevalenti del contesto.
- 5 - Gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche devono privilegiare soluzioni coerenti con la tipologia e i caratteri architettonici degli edifici.
- 6 - Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle aree dei tessuti storici all'interno delle Zone Omogenee "A", sugli edifici vincolati ai sensi D. Lgs. 42/2000 e s.m.i. e sugli edifici di cui agli Allegati "A" e "B" alle presenti N.T.A. devono osservare, al fine della conservazione dei caratteri architettonici, tipologici, strutturali e decorativi, la conservazione delle forme, delle membrature architettoniche e dei materiali originari attraverso la sostituzione delle sole parti effettivamente deteriorate. La sostituzione e il rinnovo deve avvenire con forme, materiali, coloriture tipiche locali e in relazione alla tipologia e all'epoca del manufatto. I corpi scala originari in pietra devono essere mantenuti ed eventualmente restaurati e consolidati.
- 7 - Per gli interventi nelle aree dei tessuti storici e consolidati devono essere rispettate le seguenti indicazioni:
 - utilizzo, per le parti intonacate, di colori riferiti ai colori tradizionali;
 - la copertura, se a falde, deve essere realizzata con inclinazione tradizionale delle falde evitando di introdurre nella composizione del tetto elementi estranei alla tradizione;
 - gli interventi sulla copertura per ragioni di adeguamento alle normative antisismiche, devono essere realizzati all'interno delle murature mantenendo l'inclinazione delle falde e la conformazione originaria del tetto e, per quanto possibile, senza incremento dell'altezza degli edifici.